

Il caso

Sei malato? Il medico ti visita via webcam

CORRADO ZUNINO

LA MEDICINA offerta online è tra noi. Il 45% degli italiani, 15 milioni di persone, utilizza Internet per ottenere informazioni sulla salute e nel nostro paese la *web medi-*

cine, un fenomeno mondiale, ha conosciuto due forti accelerazioni: è nato il primo portale che garantisce una visita medica attraverso una webcam e il ministero della Salute ha spalancato la porta al fenomeno.

SEGUE A PAGINA 25

Il medico con la webcam dalla gastrite all'infertilità ora la visita si fa online

Primo portale in Italia, tariffa minima 60 euro. L'ok del ministero

(segue dalla prima pagina)

CORRADO ZUNINO

«**L**A RETE è una fonte di informazioni ricca e accessibile, se utilizzata con intelligenza da un professionista valido può diventare un'arma potentissima di comunicazione e interazione», spiega una nota tecnica elaborata in questi giorni. «La classe medica dovrà prendere il rischio di aprirsi e mettersi in gioco anche accettando di veder discusse le proprie tesi, senza temere di essere criticata».

Nessuna paura della medicina sul web, si dice ora anche in Italia dopo aver visto risultati e numeri negli Stati Uniti e in Israele. Da noi, la questione la pose per primo (nel Duemila) il "progetto MedicItalia": un gruppo di clinici provò a dare una struttura all'emergente fenomeno delle domande mediche su Internet, nelle chat e sui forum sanitari. Crescendo, MedicItalia ha assoldato 6.200 specialisti pronti a dare un consulto (400 al giorno) mante-

nendo le sue caratteristiche di servizio gratuito e affidando agli inserzionisti la possibilità di sopravvivenza. A ogni paziente il sito, tuttavia, ricorda: «Proponiamo contenuti a solo scopo informativo e che in nessun caso possono costituire la prescrizione di un trattamento o sostituire il rapporto diretto con il proprio medico curante».

Lucio Piscitelli, chirurgo d'urgenza presso l'ospedale Ascalesi di Napoli, decano della community su Internet, spiega: «La Rete è piena di bufale, bisogna valutare l'affidabilità di un sito per evitare che il tremolio di una mano diventi il primo sintomo di un inevitabile morbo di Parkinson. L'informazione medica online, comunque, riscuote un enorme successo perché va a colmare le lacune del sistema sanitario».

Il sito per cui il dottor Piscitelli presta servizio gratuito ha ricevuto diversi premi, ma la concorrenza ora si è fatta serrata. Prima "iDoctors", servizio che permette di prenotare in tempo reale visite specialistiche ed esami diagnostici in forma privata, anche a domicilio. Poi, da poche settimane,

in Rete si può avvistare "webmedicine.it" che, senza giri di parole, ambisce a diventare in una stagione la prima piattaforma italiana di consulenza medica online e in tre anni il leader in Europa.

Il consulto su questo portale non è più solo per iscritto, ma diretto, paziente-medico, interattivo e visivo. Il consiglio così si è trasformato in una vera e propria visita specialistica «riservata e da casa, all'orario concordato». Al sito (con sede a Marostica, Vicenza) si possono inviare esami e, se la strumentazione del paziente lo consente, radiografie e Tac. Si paga, questa volta, per ciascuna delle quarantun visite possibili (otto branche): "disturbi gastro-intestinali" è un consulto da 50 minuti e 120 euro; "infertilità poliabortiva" da 30 minuti e 118 euro. Quest'ultimo canale è nato attorno a un nucleo di medici vicini alla genetica, allo studio delle staminali, alla medicina della procreazione, ma c'è la possibilità di ricevere una visita online per il mal di stomaco e il portale si sta offrendo a cliniche e poliambulatori per affiancare la visita *de visu* al controllo sulla rete.

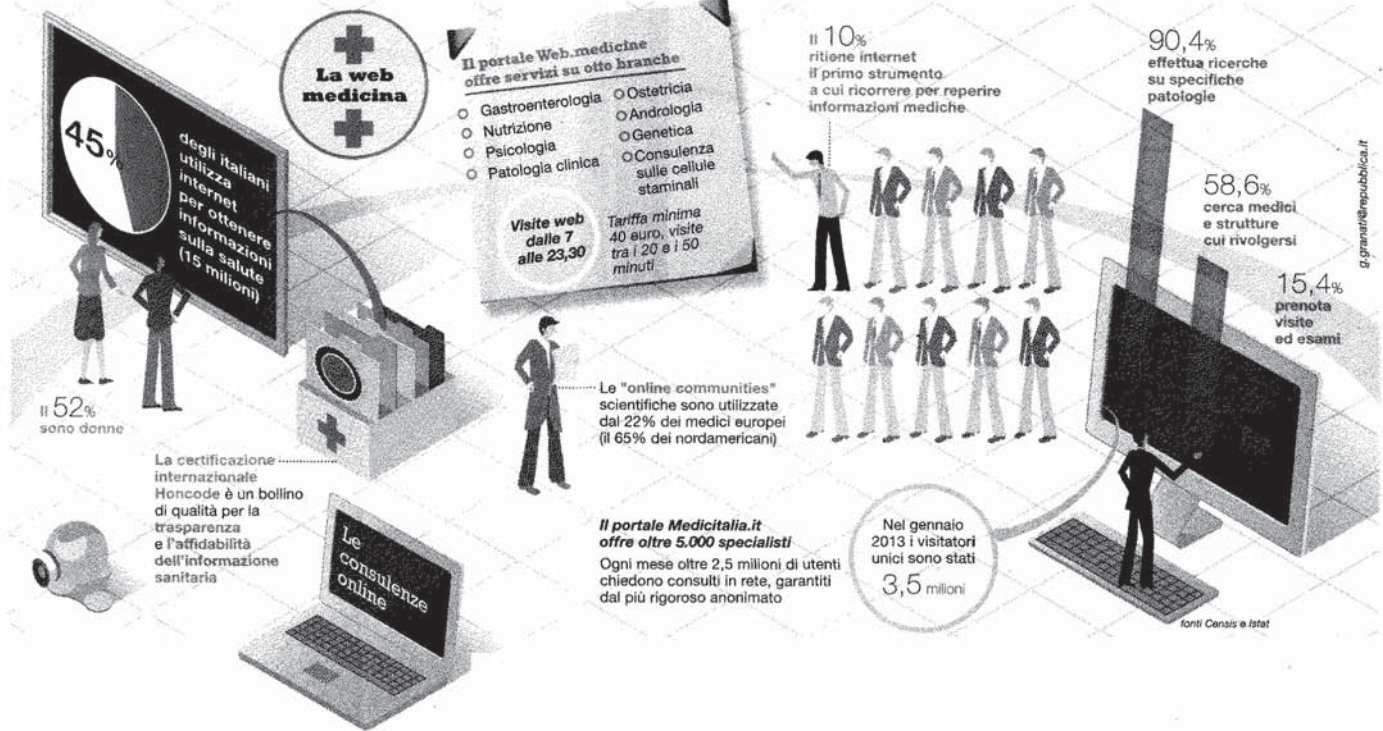
Stefano Davanzo, ideatore di "webmedicine", assicura: «La videoconferenza offre un incontro diretto con uno specialista e alla fine il paziente-navigatore può esprimere un giudizio sul consulto al medico». Anche qui l'indicazione che la visita sarà orientativa e preventiva è chiara: per ora nessun portale italiano fa diagnosi definitive e indica vere e proprie terapie. Ma è solo questione di tempo. Negli Stati Uniti esiste un servizio di prescrizione farmaci via chat (curato da medici) aperto 24 ore su 24. Uno studio nordamericano ha scoperto, ancora, che non si sono riscontrate differenze nell'assistenza di pazienti sieropositivi controllati via Internet o di persona.

Il nostro ministero della Salute ha raccolto la sfida e rilanciato. «Internet può modificare il consolidato rapporto tra medico e paziente e innalzare al ruolo di protagonista-partner attivo il visitato», si legge in un report interno. Con il rischio che alcuni pazienti «possano essere pervasi da un senso di autodeterminazione senza la mediazione del proprio medico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Videoconferenza direttamente a casa in un orario concordato con il paziente

Radiografie, esami e Tac saranno spediti agli specialisti per mail



	minuti impiegati	euro richiesti
Test genetico	20	90
Genetica di inquadramento	25	97
Infertilità poliabortiva	30	118
Uomini e donne con problemi di infertilità	30	70
Disturbi alimentazione	50	65
Paziente con disturbi gastro-intestinali	50	120
Letture esame endoscopico	30	60
Esame delle urine	30	70
Esami per valutare il profilo epatico	30	70



INTV
Oggi alle 13,50 su RNews il servizio di Corrado Zunino sulla web medicina

